

Interni osceni di famiglia

ROSSELLA BATTISTI
INVIATA A SPOLETO

UNA DONNA TUTTA SOLA

È una donna tutta sola quella che si immerge in un bagno di parole/pensieri/emozioni poco distante, nella penombra dell'Auditorium della Stella. La donna è Chiara Caselli, il flusso di coscienza quello della Molly di James Joyce, morbidamente adagiato dalla regia di Panici sul corpo dell'attrice, distesa su un letto sfatto. Una partitura intima che Chiara sfoglia con spettinata spontaneità. Ruvida e un po' sfacciata come lo si può essere a tu per tu con i propri pensieri scandalosi. Misurando, comparando, lasciandosi libera di fantasticare erotica e tornare poi romantica. Spigliata e naturale con quella pronuncia sdrucciata che in Molly ci sta come un vezzoso neo sulla guancia. Ancor meglio sarebbe, senza amplificatori-detonatori di suono.